

E' una misura prevista dal Titolo II del Decreto 185/2000, ideata per chi intende avviare un'attività d'impresa nel settore della **produzione dei beni** e della **produzione di servizi**, che abbia al **massimo 10 dipendenti**, con un investimento massimo di **€ 129.114 (IVA esclusa)**.

A CHI SI RIVOLGE?

Questa agevolazione è rivolta a persone che intendono avviare un'attività imprenditoriale di piccola dimensione in forma di **società in nome collettivo, semplici e in accomandita semplice**. Sono **escluse** le **ditte individuali, le società di capitali, le società di fatto e le società aventi un unico socio**.

Almeno la **metà dei soci** deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- + maggiore età alla data di presentazione della domanda;
- + non occupato alla data di presentazione della domanda;
- + residente nei **territori** di applicazione della normativa alla data del 1° gennaio 2000 oppure da almeno **sei mesi** alla data di presentazione della domanda.

Inoltre, i soci che rispondono a questi requisiti devono detenere almeno la metà delle quote di partecipazione, ed avere la rappresentanza legale.

Ulteriori precisazioni:

si considerano **occupati** ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 185/2000 e, quindi, non possono avvalersi di questa agevolazione:

- + i lavoratori dipendenti (a tempo determinato e indeterminato, anche part-time), i titolari di contratti di lavoro a progetto, intermittente o ripartito, i lavoratori in CIG o in mobilità;
- + i titolari di partita IVA, anche se non movimentata.

Inoltre, vengono considerati occupati coloro che percepiscono un reddito assimilabile al reddito di lavoro dipendente quali:

- + i titolari di pensioni complementari del sistema obbligatorio pubblico;
- + i titolari di borse di studio;
- + i soggetti impegnati in lavori socialmente utili;
- + coloro che percepiscono una rendita vitalizia o a tempo determinato, costituita a titolo oneroso, diversa da quelle aventi funzione previdenziale;
- + coloro che percepiscono una indennità, gettoni di presenza ed altri compensi corrisposti dallo Stato o da Enti Locali.

Le società devono essere **già costituite** al momento della presentazione della domanda.

ATTIVITA' FINANZIABILI

Le iniziative possono riguardare la **produzione di beni** e la **fornitura di servizi**.

Sono **ESCLUSE** le attività che si riferiscono a:

- + produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli;
- + trasporti (di merci o di persone oltre le 9 unità);
- + commercio.

L'investimento complessivo non può superare **129.114 euro, IVA esclusa**.

L'attività finanziata deve essere svolta per un **periodo di almeno 5 anni** a decorrere dalla data di delibera di ammissione alle agevolazioni.

LE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni previste sono di 2 tipi:

1. **agevolazioni finanziarie**, per gli investimenti e per il primo anno di gestione;
2. **servizi di sostegno nella fase di realizzazione e di avvio dell'iniziativa**.

Le agevolazioni finanziarie concedibili sono:

- + per gli **investimenti**, rappresentati da un contributo a fondo perduto e un mutuo a tasso agevolato, che può anche arrivare a coprire il 100% degli investimenti ammissibili;
- + per la **gestione**, un contributo a fondo perduto sulle spese relative al primo anno di attività.

Le agevolazioni finanziarie non possono superare complessivamente il limite del “*de minimis*” pari ad € 100.000. Il tasso d'interesse del mutuo agevolato è pari al 30% del tasso di riferimento del tasso vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento in base alla normativa comunitaria. Il mutuo è restituibile in un massimo di 7 (sette) anni, con rate trimestrali costanti posticipate.

Le spese di investimento considerate ammissibili sono:

- + attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti;
- + beni immateriali a utilità pluriennale;
- + ristrutturazione di immobili, entro il limite massimo del 10% del valore degli investimenti.

Le spese di gestione considerate ammissibili sono:

- + materiale di consumo, semilavorati e prodotti finiti, nonché altri costi inerenti al processo produttivo;
- + utenze e canoni di locazione per immobili;
- + oneri finanziari (con l'esclusione degli interessi del mutuo agevolato);
- + prestazioni di garanzie assicurative sui beni finanziati;

- + prestazioni di servizi.

Ulteriori precisazioni:

- + l’IVA non è ammissibile;
- + le attrezzature ed i macchinari possono essere anche usati, purché non siano stati già agevolati, offrano adeguate garanzie di funzionalità (certificate da perizia giurata);
- + le spese considerate ammissibili sono quelle sostenute successivamente alla data di ammissione alle agevolazioni e non alla data di presentazione della domanda;
- + i beni oggetto delle agevolazioni sono vincolati all’esercizio dell’attività finanziata, per un periodo minimo di 5 anni a decorrere dalla data della delibera di ammissione alle agevolazioni e, comunque, fino all’estinzione del mutuo.

ESEMPIO

Nell’ipotesi di un progetto di finanziamento che preveda un livello di investimento massimo di Euro 129.000 ed un preventivo di spesa di gestione massima di Euro 12.000, la legge concede le seguenti agevolazioni, così come di seguito calcolate:

Conto investimento	€ 129.000,00
Conto gestione	€ 12.000,00
TOTALE (SOMMA AGEVOLABILE)	€ 141.000,00

- + Il 50% del totale, pari ad **euro 70.500**, deve essere rimborsato in **7 (sette) anni**. Il tasso di interesse è pari al **30%** del tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento in base alla normativa comunitaria ;
- + il restante 50%, pari a **Euro 70.500**, è **contributo a fondo perduto**.

I TEMPI

Il progetto di finanziamento è articolato nei seguenti steps:

1. **Costituzione della società;**
2. **Predisposizione del progetto di finanziamento:** tempo necessario alla predisposizione di tutti i preventivi concernenti i beni oggetto dell’investimento;
3. **Redazione del progetto e presentazione attraverso invio telematico;**
4. **Colloquio presso la sede di Sviluppo Italia:** con la compagine sociale allo scopo di verificare l’autonomia gestionale nella conduzione dell’attività;
5. **Approvazione del progetto:** entro **6 mesi** dalla presentazione e firma contratto con S.I.;

6. **Erogazione anticipo conto investimento:** pari al 20% dell'investimento ammesso (es. 20% su 129.000) entro 30 gg. dalla firma del contratto dimostrando di avere un titolo disponibilità della sede registrato;
7. **Erogazione anticipo conto gestione:** pari al 30% della gestione ammessa (es. 30% su 12.000) entro 60 gg dalla richiesta che può essere inoltrata solo dopo aver completato tutti gli adempimenti amministrativi;
8. **Erogazione saldo del finanziamento:** pari all'80% dell'investimento ammesso (80% su 129.000) entro 60 gg dall'esibizione di tutte le fatture e previa verifica ispettiva c/o la sede del cliente allo scopo di controllare che i beni siano presenti e funzionanti;
9. **Erogazione saldo conto gestione:** pari al 70% della gestione ammessa (es. 70% su 12.000) entro 60 gg dalla richiesta che può essere inoltrata solo dopo aver presentato fatture quietanzate pari al 100% della gestione.

Se sei interessato ad avviare un progetto d'impresa a valere su “Microimpresa”, invia una e.mail a info@cofidimpresa.com, indicando i tuoi dati anagrafici e recapiti telefonici. Un nostro consulente ti contatterà non appena possibile.